

Editoriale

Ettore Cassandro

Questo numero nasce per ricordare il Prof. Edoardo Arslan, insigne ed indimenticato Accademico di Audiologia, in occasione del decennale della Sua scomparsa. Avevamo a lungo auspicato, la Prof.ssa Elisabetta Genovese, il Prof. Alessandro Martini ed io, di individuare una occasione giusta. L'opportunità ci è stata data da una intuizione di Alessandro Martini, Direttore Scientifico di Audiologia & Foniatria, rivista ufficiale della Società Italiana di Audiologia e Foniatria, e dalla disponibilità dell'Editor Giovanni Ralli, di dare spazio in un numero ad hoc a contributi di Colleghi e Collaboratori che riportassero non solo le occasioni scientifiche di confronto e collaborazione con il Prof. Arslan ma anche il ricordo di un rapporto umano e di amicizia. Il volume sarà presentato in occasione del Congresso Nazionale di Pisa presieduto dal prof. Stefano Berrettini che ringrazio per aver individuato, in un programma scientifico così denso, uno spazio nella giornata inaugurale. Come sicuramente condiderete, la scelta dei Colleghi da coinvolgere non è stata facile, stante la caratura scientifica ed i molteplici campi di interesse del Prof. Arslan, ma si è deciso in questa occasione di coinvolgere chi ha avuto con Lui una maggiore e più significativa consuetudine scientifica, accademica e professionale. Ringrazio tutti per aver saputo cogliere lo spirito con il quale è nata questa iniziativa: ricordare il Prof. Edoardo Arslan per quello che ha significato il Suo passaggio nella vita di tutti noi.

Un ringraziamento particolare al Prof. Paolo Mancarella, ex Rettore dell'Università di Pisa e grande Amico del Prof. Arslan, che ha voluto contribuire, con Elisabetta Genovese, a ricordare il prof. Arslan per il Suo contributo determinante alla nascita della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) sottolineando un altro importante aspetto del Suo impegno accademico.

Questo impegno nei confronti dei diritti umani ed, in particolare, di quelli riguardanti la partecipazione alla vita accademica di persone con disabilità è stato sottolineato anche da altri due grandi Amici del Prof. Arslan, il Prof. Soresi e la Prof.ssa Nota dell'Università di Padova che ringrazio molto per il Loro prezioso contributo.

Fra le tante collaborazioni scientifiche internazionali del Prof. Arslan, alcune hanno rivestito un particolare significato per la valenza di grande amicizia che le ha contraddistinte. A tal proposito voglio ringraziare per il Loro contributo il Prof. José Juan Barajas de Prat di Tenerife ed il Prof. Torcuato Labella di Santiago de Compostela.